

# MelzoSalute



CITTÀ di MELZO  
Città metropolitana di Milano

a cura delle Farmacie Comunali di Melzo Dicembre 2024

Supplemento al periodico "Melzo Notizie" n.5/2024 Autorizzazione Tribunale di Milano n°388 del17/10/1981



FARMACIE  
INDUSTRIA  
5.0



vi aspettiamo  
in Piazza  
con LILT  
il 14 dicembre



**FARMACIE  
COMUNALI**  
Azienda Speciale Comune di Melzo

## FARMACIE INDUSTRIA 5.0:

### Efficienza / Qualità / Servizio



Cara Lettrice e caro Lettore

Dobbiamo iniziare questo nostro editoriale con qualche tecnicismo amministrativo magari un po' tedioso ma necessario per veicolare al massimo il messaggio che intendiamo far passare. Il funzionamento dell'Azienda Speciale del Comune di Melzo gestore delle Farmacie Comunali è regolato da uno statuto approvato dal Consiglio Comunale dove vengono definiti in ambito di programma e sviluppo dell'Azienda tutti gli strumenti di indirizzo e programmazione. Il piano programma approvato dal Consiglio di Amministrazione e successivamente dal Consiglio Comunale in sede di Bilancio di Previsione è lo strumento programmatico generale dell'Azienda che delinea le nostre scelte e gli obiettivi da perseguire. Ogni anno il piano programma viene aggiornato ed ai progetti in sviluppo già in essere vengono affiancati i nuovi indirizzi.

Rispetto al 2024 dove viene confermata la scelta di sviluppare ulteriormente gli aspetti della FARMACIA DEI SERVIZI come abbiamo argomentato nelle precedenti pubblicazioni nel 2025 avvieremo il progetto FARMACIA INDUSTRIA 5.0 in direzione di avviare gli studi di fattibilità per l'automazione di alcuni processi logistici di farmacia.

Tutto ciò non fa altro che seguire gli impulsi delle recenti normative dove l'industria 5.0 applicata al nostro settore significa mettere al centro l'essere umano migliorando il lavoro del farmacista e l'esperienza del cittadino. Automatizzare alcuni processi di carico e scarico merce / distribuzione / riordino del magazzino comporterà necessariamente il fatto che il personale di farmacia potrà dedicarsi maggiormente all'assistenza diretta e alla consulenza aumentando la qualità del lavoro offerto.

Concretamente avvieremo nei prossimi mesi una serie di analisi dei flussi logistici all'interno delle nostre farmacie e il confronto con aziende leader nel settore della fornitura di tecnologie di automazione di farmacia per costruire in tutti i suoi dettagli il nostro progetto e vi aggiorneremo passo per passo nei prossimi numeri di MelzoSalute.

Con orgoglio possiamo dire che siamo arrivati al sesto numero e sempre più stiamo raccogliendo attestati di stima da operatori del settore e cittadini che seguono con interesse il nostro percorso che ha come obiettivo di tenere al centro dell'attenzione il tema della SALUTE.

Anche in questo numero daremo ampio risalto alle iniziative delle nostre farmacie proposte nei mesi scorsi, articoli di interesse scientifico e legati alla vita associativa cittadina, come tradizione non manca la pagina di promozione dei nostri prodotti attraverso lo strumento della Fidelity card.

Ti aspettiamo per un saluto al nostro stand in piazza il 14 dicembre dove vi daremo maggiore informazione sui nostri servizi.

Cogliamo l'occasione di augurarvi Buon Natale e un felice anno nuovo.

Buona Lettura

Il CDA dell'Azienda Speciale Comune di Melzo

#### Indice

- pag. 2 Farmacie Industria 5.0
- pag. 3 Microrganismi
- pag. 4/5 Il Farmacista risponde
- pag. 6 ABIO
- pag. 8/9 Storia Ospedale di Melzo
- pag. 10/11 I nostri eventi
- pag. 12 Carta Fedeltà



## MICRORGANISMI:

### Minuscoli, Universali e Indispensabili

Spesso associati a malattie e infezioni, i microrganismi sono molto più di "germi" da combattere. Batteri, virus, funghi, protozoi sono gli abitanti invisibili del nostro pianeta, esseri viventi straordinari che svolgono ruoli fondamentali per la vita. Scopriamo cosa sono, dove si trovano e perché dovremmo considerarli i nostri migliori alleati.

Cosa sono i microrganismi?

I microrganismi sono organismi viventi microscopici, capaci di nutrirsi, crescere, riprodursi e adattarsi all'ambiente. Come ogni forma di vita, sono sottoposti alla selezione naturale, che permette loro di evolversi e sopravvivere in condizioni mutevoli. Sebbene alcuni siano patogeni, la maggior parte dei microrganismi non è nociva, e molti di essi sono indispensabili per il nostro benessere e per l'equilibrio degli ecosistemi.

La loro ubiquità è impressionante. **Nell'ambiente** vivono nell'acqua, nel suolo, nell'aria. Sul nostro corpo si trovano sulla pelle, tra i denti, sulla lingua, nell'intestino, nella vagina e nelle feci. Sono inoltre presenti in molti cibi, sia come contaminanti naturali sia come protagonisti di processi fermentativi benefici.

La loro capacità di adattarsi li rende abitanti universali. Persino il tuo corpo ospita trilioni di microrganismi, formando un ecosistema complesso conosciuto come **microbiota umano**.

Tra i microrganismi più straordinari ci sono gli **archea**, che riescono a vivere in ambienti estremi dove altre forme di vita non potrebbero sopravvivere quali sorgenti termali a temperature bollenti, acque altamente saline, ghiacci polari, vulcani sottomarini. La loro capacità di prosperare in condizioni estreme li rende un modello per lo studio della vita su altri pianeti e un'ispirazione per la biotecnologia.

**Quando i microrganismi diventano amici dell'uomo**

Nonostante la reputazione spesso negativa, molti microrganismi offrono benefici straordinari:

**Probiotici:** batteri "buoni" come i Lactobacillus e i Bifidobacterium favoriscono la salute intestinale, rafforzano il sistema immunitario e migliorano il benessere generale. Grazie ai probiotici, è possibile mantenere un microbiota equilibrato e contrastare infezioni o disturbi gastrointestinali.

**Produzione di insulina umana:** un esempio rivoluzionario è l'utilizzo del batterio Escherichia coli (E. coli) per produrre insulina umana. Grazie all'ingegneria genetica, questi microrganismi vengono "programmati" per sintetizzare molecole



terapeutiche, rendendo i trattamenti per il diabete più sicuri ed efficienti.

Questi esempi dimostrano come i microrganismi possano trasformarsi in alleati preziosi per la salute e il progresso scientifico.

I batteri e gli altri microrganismi sono spesso visti come nemici da eliminare. In realtà, sono tra i più grandi alleati dell'uomo. Non solo proteggono il nostro corpo e rendono possibile la produzione di farmaci essenziali, ma sono anche custodi dell'equilibrio naturale del pianeta. E sì, potremmo addirittura dire che i microrganismi sono migliori amici dell'uomo. Perché? Perché sono sempre lì, invisibili ma indispensabili, pronti a garantire la nostra salute e la nostra sopravvivenza.

*Dottoressa Silvia Bombelli, PhD  
Biotecnologa*

## SICUREZZA E BENESSERE PER I PIÙ PICCOLI

Avere un bambino piccolo è una gioia immensa, ma anche una grande sfida. Ogni giorno i neo-genitori si trovano ad affrontare nuovi aspetti della cura del loro piccolo, e spesso sono assaliti da dubbi o preoccupazioni. Abbiamo incontrato la Dottoressa Pellegrino, farmacista direttrice della farmacia comunale di via Mantova.

### PARLIAMO DI DISOSTRUZIONE PEDIATRICA

**Perché è importante che i genitori acquisiscano competenze specifiche in questo ambito?**

È essenziale che tutti i genitori, e chiunque si prenda cura dei bambini, conosca le manovre di disostruzione. Il soffocamento è un rischio reale nei primi anni di vita, poiché i bambini esplorano il mondo attraverso la bocca e sono più esposti a ostruzioni dovute a piccoli oggetti o cibo. Avere una preparazione pratica è essenziale, per agire rapidamente e con sicurezza in situazioni che richiedono un intervento immediato, poiché ogni secondo può fare la differenza.

**Quali sono le situazioni di maggiore rischio di soffocamento per un bambino piccolo?**

Cibo insieme a oggetti piccoli come monete e pezzi di giocattoli, sono tra le principali cause di ostruzione delle vie aeree dei bambini. Questi oggetti, se inalati o ingeriti in modo scorretto, possono bloccare il passaggio dell'aria. I bambini sono particolarmente vulnerabili, sia perché il diametro delle loro vie aeree è ridotto rispetto a quello degli adulti, sia perché non hanno ancora sviluppato del tutto il coordinamento tra masticazione e deglutizione.

**Come si fa a riconoscere una situazione di soffocamento rispetto a un semplice colpo di tosse?**

Un segnale di soffocamento è il bambino che cerca di tossire ma non riesce a produrre suoni efficaci, con tosse debole o assente. Anche un colorito blaugastro sul viso, labbra e unghie, noto come cianosi, indica una mancanza di ossigeno. Il bambino può agitarsi o portare le mani alla gola, cercando di comunicare il disagio. In questi casi, è fondamentale intervenire immediatamente, perché il tempo è un fattore determinante per l'efficacia dell'intervento.



**Dott.ssa**  
**Maria Antonella Pellegrino**

**Titolo di studio:**  
Laurea in CTF

**Dove lavora:**  
Direttrice Farmacia  
Comunale di Melzo  
di via Mantova

**Qual'è il consiglio principale per evitare situazioni di soffocamento in casa?**

La prevenzione è il primo passo per evitare il soffocamento. È importante che i genitori controllino sempre il cibo e i giocattoli dei bambini, assicurandosi che siano adeguati alla loro età e alle capacità di masticazione. Inoltre, è consigliabile evitare distrazioni quando il bambino sta mangiando, tenendo sempre un occhio attento sui movimenti e sull'ambiente circostante.

**Quali risorse sono disponibili per i genitori che vogliono saperne di più o allenarsi?**

I corsi pratici di primo soccorso, come quello organizzato dalla nostra farmacia nel mese di novembre, con il supporto di una professionista, sono secondo me il metodo migliore per imparare le tecniche principali di disostruzione, le pacche interscapolari e le compressioni toraciche o addominali, a seconda dell'età del bambino; esistono poi risorse online e manuali di pediatria che le spiegano. Tuttavia, per chi è alla prima esperienza, consiglio vivamente di partecipare a una sessione pratica, dove ci si possa esercitare su manichini e ricevere consigli personalizzati, aumentando così la loro prontezza ad intervenire in una situazione reale.

**DOTTORESSA PELLEGRINO, UN TEMA CHE SPAVENTA MOLTE FAMIGLIE È LA MORTE IN CULLA (SIDS)**

**Come possiamo prevenire questo rischio e garantire un sonno sicuro per il nostro bambino?**

La morte in culla, o sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS), è un evento tragico che spaventa molti genitori. Sebbene le cause precise non siano ancora completamente comprese, ci sono alcune pratiche comprovate che riducono significativamente il rischio.

**Quali accorgimenti possono ridurre il rischio di morte in culla?**

La posizione corretta per far dormire il bambino è sulla schiena, mai sul lato o a pancia in giù. Evitare letti morbidi: il materasso deve essere fermo e senza cuscini, coperte pesanti o peluche, per prevenire soffocamenti accidentali. Anche la temperatura della stanza è importante: mantenere una temperatura ambiente ideale tra i 18 e i 20° senza esagerare con le coperte o vestiti, il sacco nanna ai nostri tempi risulta molto comodo e sicuro. Inoltre, evitare l'esposizione al fumo di sigaretta, è fondamentale per ridurre i rischi associati alla SIDS, da durante la gravidanza a quando si è nati, addirittura nei fumatori è consigliato cambiare i vestiti se dovessero farlo. Dati statistici dimostrano che l'allattamento al seno è un fattore preventivo nei confronti della SIDS e sembrerebbe contribuire positivamente anche l'utilizzo del succhiotto, offerto al bambino, durante il sonno. Il benessere del bambino durante il sonno dipende anche dal creare un ambiente tranquillo, privo di rumori forti o distrazioni. Una routine serale rilassante, come un bagno caldo o un leggero massaggio, aiuta il piccolo a rilassarsi prima di dormire.

### UN ALTRO TEMA CENTRALE È L'ALLATTAMENTO

**Quali sono i principali benefici dell'allattamento al seno per il bambino?**

L'allattamento al seno è altamente raccomandato perché il latte materno contiene una combinazione unica di nutrienti essenziali e anticorpi che supportano il sistema immunitario del bambino e contribuiscono a proteggerlo da infezioni respiratorie e gastrointestinali. Inoltre, il latte materno si adatta ai bisogni nutrizionali del bambino, evolvendosi durante i primi mesi per soddisfare le sue necessità specifiche. L'allattamento al seno è anche associato a un rischio ridotto di sviluppare allergie e obesità in età più avanzata.

**Quali vantaggi offre invece per la madre?**

Per la mamma, l'allattamento al seno presenta diversi benefici: promuove il legame con il bambino, aiuta l'utero a tornare più rapidamente alle dimensioni normali e può ridurre il rischio di alcuni tipi di cancro, come quello al seno e alle ovaie. Inoltre, il processo di produzione del latte aiuta a bruciare calorie, facilitando la perdita di peso accumulato durante la gravidanza. L'allattamento al seno è anche pratico, perché il latte è sempre disponibile, alla giusta temperatura e non richiede preparazioni.

**Possono presentarsi delle difficoltà durante l'allattamento al seno?**

L'allattamento è un momento molto speciale ma può presentare delle difficoltà specialmente all'inizio e purtroppo delle volte si può decidere di interromperlo. Ogni mamma lo vive in modo differente per svariate ragioni e solo lei sa cosa sta vivendo quindi è bene non giudicare mai. Il momento della montata latte, ragadi e dolori ai capezzoli, capezzoli piatti o introflessi, ingorghi o addirittura mastiti oppure produzione di latte insufficiente sono esempi di situazioni che possono decidere la svolta tra seno o artificiale. L'allattamento al seno può presentare sfide, ma la maggior parte delle difficoltà può essere superata con il giusto supporto e piccoli accorgimenti. L'aiuto di consulenti specializzati e gruppi di supporto per l'allattamento può fare una grande differenza, permettendo alle madri di trovare soluzioni e di sentirsi incoraggiate nel loro percorso.



**Quando una madre sceglie di non allattare al seno o si trova nell'impossibilità di farlo, l'allattamento artificiale può rappresentare una soluzione valida e nutriente? In quali situazioni è consigliato?**

L'allattamento artificiale è un'alternativa nutrizionalmente adeguata per i bambini, le formule di latte artificiale sono studiate per fornire proteine, grassi, vitamine e minerali, soddisfacendo le necessità di crescita del bambino. Inoltre, l'allattamento artificiale può offrire maggiore flessibilità, permettendo ad altri membri della famiglia di partecipare alla nutrizione del neonato. Sebbene il latte materno sia generalmente raccomandato per i suoi benefici, l'allattamento artificiale è una valida alternativa che offre versatilità, praticità e tranquillità per molti genitori. L'importante è che la scelta sia ben informata e che il bambino riceva cure e attenzioni adeguate per una crescita sana e felice.

Un grazie alla Dottoressa per la sua disponibilità e i preziosi consigli. Questi piccoli gesti di cura e attenzione possono fare una grande differenza nel benessere dei nostri bambini.





## ABIO MARTESANA - il sorriso in ospedale

ABIO (Associazione per il Bambino in Ospedale) è una rete di associazioni che dal 1978 si impegna a migliorare la vita dei bambini ricoverati in ospedale e delle loro famiglie, rendendo l'ambiente ospedaliero più accogliente e meno traumatico. ABIO opera principalmente attraverso volontari che, grazie alla loro presenza, riescono a offrire ai piccoli pazienti un momento di svago e serenità in un contesto altrimenti difficile.

ABIO Martesana, attiva dal 2001, aderisce a questa missione svolgendo il proprio servizio di volontariato presso i reparti pediatrici degli Ospedali di Melzo e Cernusco S/N. I volontari offrono supporto ai bambini ospedalizzati attraverso il gioco e altre attività ricreative, con l'obiettivo di ridurre lo stress e la paura legati al ricovero. Non è necessario avere competenze sanitarie per diventare volontari: quello che conta è l'impegno e la voglia di dedicarsi ai più piccoli e alle loro famiglie. I volontari propongono giochi e fantasia, cercando di creare un'atmosfera più leggera per i bambini durante la loro permanenza in ospedale.

Per diventare volontari ABIO Martesana, è necessario seguire un percorso di formazione che include un corso base e un tirocinio in reparto di 60 ore. La formazione iniziale è seguita da corsi di aggiornamento permanenti, per mantenere la qualità del servizio offerto.

Il gioco è un elemento fondamentale per il bambino, specialmente in contesti difficili come l'ospedale. Per i piccoli pazienti, giocare non è solo un passatempo, ma un vero e proprio strumento di espressione e comunicazione. Attraverso il gioco, il bambino riesce a dare forma ai suoi pensieri e alle sue emozioni, trovando un canale per elaborare l'ansia e la paura legate alla malattia e al ricovero. Inoltre, il gioco aiuta a mantenere una certa continuità con la vita quotidiana, facilitando il recupero e contribuendo al benessere psicologico durante la degenza.

L'approccio di ABIO si basa proprio su questo principio: i volontari si dedicano a organizzare attività ludiche che rispondano ai bisogni del bambino, offrendo momenti di svago che interrompono la monotonia delle cure mediche. Questi momenti di leggerezza sono fondamentali per "umanizzare" l'esperienza ospedaliera e rendere il bambino più sereno. È stato infatti dimostrato che il gioco ha effetti positivi anche sull'interazione con il personale medico, facilitando le cure e diminuendo l'impatto emotivo delle terapie.

ABIO si preoccupa di promuovere i valori della "Carta dei diritti dei bambini e degli adolescenti in ospedale" scritta congiuntamente con la Società di Pediatria Italiana, nella quale sono riassunti in dieci punti fondamentali ciò che i reparti pediatrici degli ospedali italiani devono garantire ai bambini ed agli adolescenti ricoverati in ospedale.

Per chiunque fosse interessato a svolgere un servizio di volontariato presso la nostra associazione può scrivere alla mail: [segreteria@abiomartesana.it](mailto:segreteria@abiomartesana.it)

**ABIO** Puoi sostenere i progetti della nostra associazione:  
**5x1000 CF 91549155180**  
**Per Donazioni**  
**IBAN IT 17 U 08453 32880 000 000 015632**  
**BCC di Milano.**  
**www.abiomartesana.it**  
**ABIO Martesana OdV**

Alessandra Loveri, Presidente

TEATRO  
TRIVULZIO

CITTÀ di MELZO  
Città metropolitana di Milano

# A NATALE REGALA BUONA MUSICA



## Michael Jackson Tribute Show

**01** febbraio  
ore 21:00

con i Jackson One e Roy Paladini  
Vincitore di Tali e Quali 2023

Scopri di più su:  
[teatrotrivulzio.it](http://teatrotrivulzio.it)

Telefono  
Online  
Biglietteria

02.92.27.87.42  
[info@teatrotrivulzio.it](mailto:info@teatrotrivulzio.it)  
mar - mer - gio | 17.00-19.00  
piazza Risorgimento 19, Melzo



## UN RENDICONTO CLINICO DELL'OSPEDALE DI MELZO

## POCO DOPO L'UNITÀ D'ITALIA - Parte Terza

Il dottor Lodovico Bovio, nel suo "Rendiconto clinico" del 1872 destinato al Consiglio di Amministrazione, dopo aver dapprima descritto l'ospedale di Melzo, cominciò dunque ad analizzare le malattie più comuni presenti nel territorio. Illustrate quelle di natura infettiva, passò a quelle legate all'apparato respiratorio, riportandone ovviamente le cause alle sfavorevoli condizioni climatiche, in particolare nella stagione fredda.



Da secoli l'aria melzese era considerata "malsana", ed in proposito è noto che già verso la metà del '600 il celebre medico milanese Alessandro Tadino aveva destinato un cospicuo lascito testamentario ai monaci cappuccini ospitati nel convento di Melzo, affinché, in caso di necessità, potessero andarsi a curare in qualche località più salubre, di solito ubicata nella vicina Brianza. Se le ampie zone acquitrinose che circondavano il borgo favorivano la diffusione delle affezioni malariche, anche i locali in cui gli abitanti si ritiravano, specie nei mesi di riposo invernale, non apparivano particolarmente benigne: le modestissime abitazioni e le stalle, dove in genere si ritiravano i contadini e le loro donne, costantemente alle prese con i lavori di filatura, erano descritte come avvolte in un'atmosfera soffocante e maleodorante, che facilitava la diffusione di bronchiti e polmoniti (all'epoca si parlava più comunemente di "pneumonite"), che portavano non raramente ad un decorso letale del morbo, specie nelle persone anziane. Tra le malattie che colpivano i polmoni, tuttavia, la più temuta era certamente la tubercolosi, o

tisi, piuttosto diffusa nelle nostre campagne ma anche negli stabilimenti di tessitura di recente costruzione a Melzo: il bacillo di Koch, responsabile dell'infezione, trovava negli spazi umidi e polverosi in cui veniva svolta l'attività di produzione del filato di seta un ambiente particolarmente favorevole allo sviluppo. La terapia proposta per la cura di queste gravi affezioni ci fa un po' sorridere, parlandoci di olio di merluzzo, licheni, dieta latte, farina messicana (noi diremmo "farina di mais", buona per la polenta), coadiuvati da inalazioni di acqua di catrame e aromi balsamici. Tempi antichi.

L'incidenza delle malattie cardiache evidenziata dal dottor Bovio marca una delle maggiori differenze rispetto ai nostri tempi. Quella che nel mondo occidentale moderni è una delle principali cause di morte, ai tempi del nostro medico era del tutto trascurabile, con una manciata ridotta di casi riscontrati nel triennio. Certamente la dieta comune, molto povera di grassi e colesterolo ne era una dei motivi principali, insieme al ridotto numero di persone che avevano la fortuna di raggiungere quella che noi definiamo la "terza età", maggiormente soggetti ai capricci del sistema circolatorio.

Parimenti poco rilevanti erano le malattie del sistema nervoso centrale.

Vengono classificate come metrite le infezioni connesse al periodo puerperale, che evidenziano il grande pericolo cui erano sottoposte le mamme al momento del parto. Le febbri puerperali continuavano ad avere un decorso rapidissimo e provocavano l'avvelenamento del sangue, con esiti spesso mortali.

La tabella che segue rappresenta la casistica riscontrata per la parte medica dell'attività ospedaliera:

Carattere	Esistenti al 1° Gennaio 1870		Curati		Totale	Dimessi		Morti		Rimasti al 31 Dicembre 1872		Totale
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Infezione miasmatica	3	-	173	114	287	172	113	2	1	2	-	290
Infezioni e discrasse	-	-	58	67	125	45	51	13	13	-	-	125
Affezioni del tubo alimentare	1	7	204	183	387	185	173	11	9	6	-	387
Affezioni dell'apparato respiratorio	3	7	128	94	229	113	79	16	16	2	-	229
Affezioni di cuore	-	-	6	2	8	4	1	1	1	-	-	8
Affezioni del sistema nervoso	1	1	28	14	45	23	14	6	1	-	-	45
Affezioni degli organi uropoietici e sessuali	-	-	6	9	15	3	6	3	3	-	-	15
Affezioni degli organi del movimento	1	1	17	16	35	18	16	-	1	-	-	35
Affezioni cutanee	-	-	18	32	50	18	32	-	-	-	-	50
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>635</b>	<b>531</b>	<b>1184</b>	<b>581</b>	<b>485</b>	<b>63</b>	<b>46</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>1184</b>

Di rilevante interesse è anche la parte chirurgica dell'azione sanitaria descritta dal Bovio, che si svolgeva in locali specificamente destinati all'attività operatoria, opportunamente attrezzati. Dal racconto emerge tuttavia un ricorso abbastanza modesto alla terapia chirurgica, che rappresentava, in assenza di efficaci strumenti antibiotici, un rischio elevato, persino superiore a quello dell'intervento in sé.

La chirurgia dell'epoca interveniva principalmente per l'estirpazione di cisti e tumori, oppure per la ricomposizione di lesioni e fratture, certamente conseguenti ad uno stile di vita basato sull'attività fisica. Le ferite da taglio, ad esempio, vengono ricondotte all'attività di taglio delle piantagioni al momento del raccolto.

Per quanto riguarda le fratture agli arti (definite "lesioni violente", dovute principalmente a cadute da carri o cavalli, le fasciature più o meno complesse, rappresentavano la principale soluzione, mettendo spesso in conto ai degenti la possibile futura persistenza di deformità più o meno marcate.

Vengono classificate insieme alla chirurgia le affezioni oculari, curate con pomate e con il ricorso alla farmacopea dell'epoca, e le infezioni veneree, la cui terapia prevedeva l'impiego di unguenti, sanguisugio, balsami, cataplasmi e tanto riposo.

Ecco il quadro dell'attività chirurgica del triennio 1870-1872 presentato dal dottor Bovio

Carattere	Esistenti al 1° Gennaio 1870		Curati		Totale	Dimessi		Morti		Rimasti al 31 Dicembre 1872		Totale
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Mali comuni	2	-	60	45	107	59	42	1	1	2	-	107
Tumori	-	-	12	11	23	10	8	1	1	-	-	23
Affezioni locali chirurgiche	1	-	24	14	39	24	14	1	1	-	-	39
Lesioni violente	1	-	92	19	112	91	19	1	1	-	-	112
Affezioni oculari	-	-	26	34	60	25	34	-	-	-	-	60
Affezioni veneree e sifilitiche	-	-	24	1	25	24	1	-	-	-	-	25
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>238</b>	<b>124</b>	<b>366</b>	<b>233</b>	<b>118</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>366</b>

Il medico concludeva la sua trattazione riassumendo l'esito dell'attività, suddiviso in funzione della provenienza dei pazienti. Ecco la sua tabella:

Provenienza	Entrati		Totale	Dimessi		Morti		Rimasti al 31 Dicembre 1872		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Melzo	523	426	949	485	394	33	26	5	6	949
Pozzuolo Martesana	151	124	275	138	109	11	13	2	2	275
Indago	155	69	224	142	62	7	6	6	1	224
Gorgonzola	27	24	51	25	23	1	1	-	-	51
Bellinzago Lombardo	7	12	19	4	8	3	3	-	-	19
Estranei	24	8	32	21	6	3	3	-	-	32
<b>Totale</b>	<b>887</b>	<b>-</b>	<b>1550</b>	<b>815</b>	<b>602</b>	<b>59</b>	<b>51</b>	<b>13</b>	<b>10</b>	<b>1550</b>

## Riferimenti bibliografici:

- Lodovico Bovio, *Rendiconto clinico dell'Ospedale di Melzo per il triennio 1870-71-72*. In "Annali di Medicina, Vol. CCXXIV - Fasc. 672 - Giugno 1873. Emeroteca Digitale della Biblioteca Braidense di Milano.
- Lino Ladini. "Il "Rendiconto clinico dell'Ospedale di Melzo per il triennio 1870-71-72. Relazione del dott. BOVIO LODOVICO, medico chirurgo aggiunto, all'Onorevole Consiglio d'Amministrazione." In "Storia in Martesana", rassegna on-line di storia locale - n.1 - 2008.d'Amministrazione." In "Storia in Martesana", rassegna on-line di storia locale n.1 - 2008.

Lino Ladini



## Sempre al Fianco della Comunità

### Un resoconto sui nostri eventi

#### Duathlon

Le Farmacie Comunali di Melzo sono da sempre un punto di riferimento per la salute dei cittadini, non solo per la distribuzione di farmaci, ma anche per promuovere il benessere attraverso attività sociali e di prevenzione. Lo scorso 8 settembre, siamo stati protagonisti dell'Aquathlon 2024, un evento sportivo che ha visto quasi 200 partecipanti gareggiare tra nuoto e corsa al Centro Sportivo di Melzo, nonostante il maltempo.

Siamo stati al fianco della comunità, sostenendo l'iniziativa con uno stand informativo dove abbiamo distribuito volantini e sali minerali ai partecipanti. Questo evento è stato un'occasione per ribadire il nostro impegno a favore della salute, della prevenzione e dell'attività fisica. In collaborazione con l'Amministrazione Comunale e altri partner locali, siamo orgogliosi di contribuire a iniziative che favoriscono il benessere di tutti.

Le Farmacie Comunali Melzo sono un supporto attivo nella vita sociale della Città, sempre pronte a rispondere alle necessità della comunità. Vi aspettiamo nelle nostre farmacie, per qualsiasi esigenza di salute, con la professionalità e la vicinanza che ci contraddistinguono.

**Insieme, per una comunità più sana!**



**FARMACIE COMUNALI**  
Azienda Speciale Comune di Melzo

**CITTÀ di MELZO**  
Città metropolitana di Milano

**LILT**  
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI  
prevenire e vivere

**GIORNATA DEL BENESSERE**  
13-24 edizione

**MELZO**  
**14 DICEMBRE 2024**  
**PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO**  
nella **GIORNATA del BENESSERE**

A cura della **LILT**, sponsorizzate dalle **Farmacie Comunali di Melzo**, **visite senologiche e mammografie gratuite** in ambulatorio mobile. Sarà presente uno stand con i **nostri farmacisti** a cui chiedere consigli e informazioni sulle prossime iniziative

**PER LE PRENOTAZIONI RIVOLGERSI**  
**Farmacie Comunali di Melzo**  
Via Casanova, 10 - 02 9550844 | Via Mantova, 26 - 02 86882205

## In piazza con LILT

### Le Farmacie Comunali e LILT insieme per la prevenzione del tumore al seno

Per il secondo anno consecutivo, le Farmacie Comunali hanno sostenuto la giornata di prevenzione del tumore al seno, offrendo **gratuitamente** visite senologiche e tomografie in collaborazione con la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori).

Gli esami, effettuati a bordo del truck della LILT, rappresentano un ulteriore passo nel progetto in via di sviluppo della **Farmacia dei servizi**, che mira a trasformare le farmacie in centri attivi di prevenzione e assistenza.

Questa iniziativa ribadisce il nostro impegno nel promuovere la salute e sensibilizzare alla prevenzione, fondamentale per ridurre l'incidenza del tumore al seno.



## Corso gratuito in farmacia

### Un altro tassello nella costruzione della FARMACIA DEI SERVIZI

Presso la nostra farmacia comunale di via Mantova si è svolto il primo evento formativo **gratuito** dedicato alla disostruzione, un importante passo nell'ambito della prevenzione e del benessere dei più piccoli. Durante l'incontro sono stati trattati temi cruciali come la preparazione sicura degli alimenti, le corrette pratiche per la nanna e le tecniche di disostruzione per aiutare i bambini in caso di emergenza.

Questo evento segna l'inizio di una serie di incontri dedicati alla cura e al benessere dei più piccoli. Restate aggiornati sulle prossime date seguitemi su Fb!



# Carta Fedeltà

## Per il Tuo Natale 50 Punti in Regalo\*

**VIENI IN FARMACIA**

**Hai tempo fino al 31 dicembre 2024**

\* Fai un acquisto di qualsiasi importo (escluso farmaci).  
I punti verranno caricati direttamente sulla tua carta!



**FARMACIE  
COMUNALI**  
Azienda Speciale Comune di Melzo

<b>Farmacia 1</b> Via Casanova 10	Lunedì - Venerdì 8:30 - 19:00 (continuato)	Sabato 8:30 - 12:30 Sabato pomeriggio: chiuso
<b>Farmacia 2</b> Via Mantova 26	Lunedì - Venerdì 8:30 - 12:30 / 15:00 - 19:00	Sabato 8:30 - 12:30 Sabato pomeriggio: chiuso